



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA PILA DELLA PEPPA"

Metraggio { dichiarato 2540
accertato 2469 } Marca: ARCO FILM Società a responsabilità limitata

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: ANNA MAGNANI - BOURVIL - PIERRE BRASSEUR

Regia: CLAUDE AUTANT-LARA

Trama: Peppa, l'eroica della storia, è un'italiana emigrata in Francia da molti anni che, vedova e padrona dell'unico spaccio di un paesino di montagna, possiede una favolosa eredità lasciatale da uno zio d'America. Justin, suo figlio che vive a Parigi, organizza con la complicità di un amico musicista una truffa ai danni della propria madre. A questo punto si sviluppa un carosello di grottesche situazioni intorno al tesoro di Peppa, che in realtà non esiste affatto. Pierre, l'amico di Justin incaricato della truffa, e il Sindaco del paese, antico innamorato di Peppa, si danno da fare in tutti i modi per cercare di mettere le mani sulla eredità e sulla donna. Il parroco del paesino, un giovane sacerdote alla don Camillo, per attirare al suo ovile le pecorelle smarrite, ha pensato bene di impiantare nella chiesetta un Juke-box che è stato donato da Peppa per ovviare all'inconveniente della mancanza dell'armonium. Il sindaco, geloso di questo gesto, da parte sua s'affretta a donare i dischi per far funzionare l'apparecchio e nasce così una lunga zuffa nella quale viene logicamente attirato anche Pierre, lo spiantato musicista che non riesce a capire da che parte deve stare. Attraverso una fitta girandola di avvenimenti comici e lievemente drammatici, in cui vengono coinvolti a mano a mano tutti gli abitanti del piccolo paese, che eccitati finiscono per dare fuoco alla casa di Peppa, si giunge alla conclusione che, Peppa risarcita dei danni, intasca il gruzzolo e parte felice con Pierre per Parigi.

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 31-7-1955 N. 887
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 3 GEN. 1964 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scenerelative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, 18 GEN. 1964

(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO